

DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE FINALIZZATO ALLA REVISIONE DEI CORRISPETTIVI DA RICHIEDERSI PER LA TRASFORMAZIONE DELLE AREE IN DIRITTO DI SUPERFICIE IN DIRITTO DI PROPRIETA' STABILITI NELLE DCC N.78 DEL 19 DICEMBRE 2006, 52 DEL 15 LUGLIO 2008 E 54 DEL 13 LUGLIO 2009 A SEGUITO DELL'ANNULLAMENTO DELL'ART. 5 BIS DELLA LEGGE 359/92.

L'anno 2009, addì 27 del mese di ottobre, presso la sede dell'Ente, con la presente scrittura privata, avente per le parti forza di legge a norma dell'art.1372 del Codice Civile

TRA

L'Arch. Carlo Tenconi, nella sua qualità di Responsabile del Settore Tecnico e rappresentante del Comune di Vimodrone, di seguito denominato Ente committente, cod. fiscale 07430220157, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta deliberazione della Giunta n. 103 del 23/10/2009 esecutiva ai sensi di legge,

E

L'Arch. Elena Boriani, nata a Milano il 24/11/1955, cod. fisc. BRN LMR 55S64 F205V, iscritto all'albo degli Architetti di Milano al n.11379, con studio in Milano, via Pellegrino Rossi, 32, in seguito denominato professionista,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art.1

(oggetto dell'incarico)

Il Comune di Vimodrone, come sopra rappresentato, a seguito della Delibera di Consiglio n. del 14 ottobre 2009 nella quale veniva riconosciuta l'intervenuta illegittimità dell'articolo 5 bis commi 1 e 2 del D.L. 333/92, convertito in legge 359/92, cui fa riferimento il comma 48 dell' articolo 31 della legge n. 448 del 23/12/1998 per il calcolo del valore venale delle aree de cedersi in diritto di proprietà

AFFIDA

All'Architetto Elena Boriani sopra generalizzata, l'incarico di rivedere, a seguito della Delibera di Consiglio citata all'art. 1, la quantificazione dei corrispettivi previsti negli atti deliberativi n. 78 del 19 dicembre 2006, n. 52 del 15 luglio 2008 e n. 54 del 13 luglio 2009, secondo i criteri enunciati dal parere della Corte dei Conti e al fine di evitare il pericolo di richieste troppo onerose ed inattese e di disparità di trattamento tra i diversi soggetti aderenti alla trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà

Art.2 (prestazioni professionali)

Le prestazioni professionali che si stabiliscono sono le seguenti:

- Riesame dei corrispettivi approvati con DCC n.78/06, 52/08 e 54/09, alla luce della differente metodologia di calcolo del valore delle aree derivante dalla dichiarata illegittimità dell'art.5 bis della L.359/92.
- revisione dei coefficienti di abbattimento
- relazione motivata

Art.3 (modalità e tempi di espletamento dell'incarico)

I tempi di esecuzione dell'incarico decorreranno dalla data di ricezione della comunicazione relativa agli estremi dell'atto di determina di affidamento dell'incarico medesimo.

L'incarico avrà durata di 30 gg dalla comunicazione di cui sopra e consisterà nelle operazioni descritte all'art.2.

Art.4 (penale e recesso del contratto)

La professionista si impegna con il presente contratto allo svolgimento di tutte le prestazioni descritte.

Parimenti la Pubblica Amministrazione si impegna ad affidare alla professionista la totalità delle operazioni analizzate al precedente art.2, nelle modalità specificate all'art.3

Qualora le prestazioni descritte dovessero protrarsi nel tempo senza giustificazione accettabile, sarà applicata una penale pari allo 0,5% dell'importo complessivo dell'incarico per ogni giorno di ritardo, importo che sarà trattenuto dal compenso dovuto al professionista stesso.

Qualora il ritardo nell'esperimento dell'incarico fosse determinato da motivi non dipendenti dalla volontà della professionista e documentati, la P.A. provvederà a valutare le necessità ricorrenti e a decidere in merito all'eventuale prolungamento dell'incarico.

Art.5

(modifiche in corso d'opera)

Ulteriori prestazioni non previste nell'art.2 del presente disciplinare, svolte secondo le modalità di cui all'art.3, saranno concordate con la P.A. e costituiranno oggetto di nuovo incarico separato.

Art.6

(revoca dell'incarico)

Per il caso di revoca dell'incarico senza giusta causa in fase anteriore al completamento dell'opera, verrà corrisposto l'onorario per il lavoro sino alla data di comunicazione della revoca, maggiorato del 25%.

Art.7

(onorario modalità di liquidazione)

Il compenso professionale previsto per ogni prestazione descritta, pur facendo riferimento a modalità operative differenti, è riferito alla vigente tariffa nazionale per Ingegneri e Architetti e degli ordini e collegi in genere (L.2 marzo 1949, n.143 e succ. modifiche, aggiornamenti e integrazioni).:

Oltre al compenso esposto, saranno dovuti alla professionista:

-il contributo integrativo del 2% Cassa di Previdenza e Assistenza

-Il rimborso delle spese vive sostenute per l'acquisizione di eventuali atti documentali necessari all'espletamento dell'incarico, quali bolli, spese postali, ecc., debitamente documentati da scontrini fiscali e/o ricevute di pagamento

Il compenso è esente IVA ai sensi dell'art. 1 comma 100 della L.244/07

Si stabilisce un compenso lordo pari a € 1.500 compreso CNIA 2% che sarà liquidato entro 60 giorni dalla presentazione di specifica nota

Art.9

(oneri a carico del professionista)

Saranno a carico del professionista tutte le operazioni descritte agli artt. 2) e 3) del presente disciplinare

Art.10

(Soluzione delle controversie)

Per le controversie relative all'interpretazione ed esecuzione del presente disciplinare, sarà competente il foro di Monza

Il Responsabile del Settore Tecnico

Arch. Carlo Tenconi

Il Professionista

Dott. Arch. Elena Boriani